

➤ ALLEGATO L

SANZIONI DISCIPLINARI

Rispetto degli obblighi giuridici e disciplina

Le norme generali riguardanti la responsabilità disciplinare degli studenti sono contenute nel D.P.R. n° 249 del 24 giugno 1998 (*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria* e ss.mm.ii., D.P.R. 235/2007, D.P.R. 134/2025

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano, del grado del danno e del pericolo causati, dell'intenzionalità, della sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti, con particolare riguardo al comportamento dello studente, ai precedenti disciplinari, del concorso nella mancanza di più studenti in accordo tra di loro.

Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività in favore della comunità scolastica, per esempio attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, attività di segreteria, attività di ricerca, riordino di cataloghi e di archivi presenti nella scuola, frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale, produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola, in generale attività di natura sociale, culturale o a vantaggio della comunità scolastica. Tali misure si configurano non solo come sanzioni autonome diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica, ma altresì come misure accessorie che si accompagnano alle sanzioni di allontanamento dalla comunità stessa.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal Consiglio di classe solo in casi di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni, derivanti dalla violazione dei doveri di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 249/98, riguardanti frequenza e impegno scolastico, rispetto di persone e oggetti, osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza.

L'allontanamento dalle lezioni, fino a un massimo di due giorni, comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Le scuole, nell'ambito della loro autonomia, individuano i docenti incaricati di realizzare le sopradette attività.

L'allontanamento dalle lezioni di durata superiore a due giorni comporta lo svolgimento, da parte della studentessa e dello studente, di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate con le istituzioni scolastiche e individuate nell'ambito degli elenchi predisposti dall'amministrazione periferica del Ministero dell'istruzione e del merito o, nelle more, sono effettuate a favore della comunità scolastica. Tali attività, se deliberate dal consiglio di classe, possono proseguire anche dopo il rientro in classe della studentessa e dello studente, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità.

Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di istituto, nei casi in cui ricorrano due condizioni, entrambe necessarie, ai sensi dei commi 9 bis e 9 ter dell'art. 4 del DPR 249/1998:

- 1) devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento); nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. In tale caso, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del comma 8», ai sensi del comma 9 dell'art. 4 del DPR 134/2025.
- 2) il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art. 4 dello *Statuto delle studentesse e degli studenti*. In tal caso la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si precisa che l'iniziativa disciplinare di cui deve farsi carico la scuola può essere assunta in presenza di fatti tali da configurare una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale.

Sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico. L'irrogazione di tale sanzione, da parte del Consiglio d'Istituto, è prevista alle seguenti condizioni, tutte congiuntamente ricorrenti:

- 1) devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale;
- 2) non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico;

Sanzioni che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi. Nei casi più gravi ed al ricorrere delle stesse condizioni indicate al punto precedente, il Consiglio d'istituto può disporre l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

Organo di Garanzia. Per i compiti, la composizione, le procedure e i tempi, si rimanda al Regolamento degli Organi collegiali.

Mancanze disciplinari e sanzioni.

In caso di mancanze lievi (per es. mancata giustificazione, imbrattamento degli ambienti scolastici, non rispetto degli orari ecc.) sono previste sanzioni diverse dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica e possono essere irrogate anche dal docente, che ne lascerà traccia sul Registro di classe mediante nota disciplinare.

Nei casi di recidive o di mancanze più gravi contro il rispetto delle persone o degli ambienti scolastici, oppure di comportamenti non consoni alle indicazioni fornite dalla scuola in occasione di visite didattiche o culturali, che non comportino per la loro gravità un allontanamento dalla comunità

scolastica, il C.d.c. potrà irrogare sanzioni che prevedano attività di natura sociale, culturale o a vantaggio della comunità.

Sono considerate gravi mancanze disciplinari in ambito scolastico ed extrascolastico, per le quali, secondo un principio di gradualità, può essere previsto allontanamento dalla comunità scolastica per periodi non superiori o superiori a quindici giorni: il rifiuto sistematico e l'abituale disimpegno nel compimento dei propri doveri scolastici; l'impedimento del normale svolgimento delle lezioni; la bestemmia, il linguaggio volgare; l'immoralità; il furto; l'introduzione e la visione di materiale pornografico e lesivo della dignità umana; atteggiamenti ed espressioni di discriminazione e razzismo; introduzione, uso e commercio di sostanze stupefacenti; episodi di violenza o sopraffazione nei confronti di coetanei (bullismo e cyberbullismo); ripetute offese alla dignità della persona umana; gravi mancanze di rispetto nei confronti dei compagni, del personale docente e non docente; pubblicazione sul web di foto, video e materiale che ledono la riservatezza (privacy), il buon nome e la dignità della persona e dell'Istituto.

Il comportamento costituente mancanza disciplinare viene prontamente contestato allo studente responsabile; nel caso di gravi mancanze e di comportamenti che possono comportare come sanzione l'allontanamento dalle lezioni e, nei casi più gravi, l'allontanamento dalla comunità scolastica, il Consiglio di classe allargato viene convocato per ascoltare le ragioni dello studente e valutare l'assegnazione della sanzione disciplinare. In caso di atti e comportamenti che integrano gli estremi di un reato, verrà adita la competente autorità giudiziaria con tempestiva denuncia del D.S., previa convocazione della famiglia dello studente stesso.

VADEMECUM DI RIFERIMENTO

L'Istituto scolastico si riserva di valutare i singoli casi in funzione della loro specificità; il tipo e l'entità delle sanzioni sono determinati in relazione ai seguenti criteri:

- intenzionalità del comportamento, grado di negligenza, imprudenza;
- rilevanza dei doveri violati;
- grado del danno e del pericolo causato;
- sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti, con particolare riguardo al comportamento dello studente, ai precedenti disciplinari nel corso dei dodici mesi precedenti all'infrazione;
- concorso nella mancanza di più studenti in accordo tra di loro.

In relazione alle mancanze disciplinari e alla loro gravità e reiterazione, possono essere applicate, anche cumulativamente, le seguenti sanzioni in base al principio della gradualità:

- Richiamo verbale
- Richiamo scritto
- Allontanamento dalle lezioni (sospensione fino a 15 giorni)
- Allontanamento dalla comunità scolastica (sospensione oltre i 15 giorni)

Principi Generali (Art. 1 - DPR 249/1998 e successive integrazioni)

- La sanzione è sempre **occasione di educazione e responsabilizzazione**.
- **Nessuna infrazione disciplinare** può influire sulla **valutazione degli apprendimenti** delle singole discipline, ma influisce sul **voto di comportamento** (Art. 4, c. 3 D.P.R. 249/1998).
- **Obbligo di ascolto** delle ragioni dello studente prima dell'irrogazione della sanzione.
- **Proporzionalità** della sanzione alla gravità dell'infrazione.
- **Pubblicità** del regolamento di disciplina.
- **Tempestività** del procedimento disciplinare.
- Le **attività sostitutive e di cittadinanza attiva e solidale** (Art. 4, cc. 8-ter, 8-quater, 8-quinquies) sono parte integrante del PTOF.

Griglia delle Infrazioni e delle Sanzioni Corrispondenti Aggiornata ai D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134 e 135, in attuazione della L. 150/2024 e L. 70/2024)

TABELLA A MANCANZE DISCIPLINARI "NON GRAVI"

COMPORAMENTI	SANZIONI	APPLICAZIONE	ORGANI
Rifiuto sistematico e l'abituale disimpegno nel compimento dei propri doveri scolastici	Richiamo verbale	Immediata	Docente
Mancata giustificazione degli ingressi a seconda ora e delle assenze	Al 3° ritardo nota sul registro e avviso telefonico alla famiglia. In caso di mancata ottemperanza, il ragazzo deve essere accompagnato e del suo comportamento sarà tenuto conto nell'attribuzione del voto di condotta.	Immediata	Consiglio di classe
Comportamento non corretto e non coerente con i principi sanciti: insulti, termini e/o comportamenti volgari e offensivi tra studenti; interventi irrispettosi durante le attività didattiche; interruzioni continue del ritmo delle attività didattiche	Frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale, lettura di testi e produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) con finalità educativa.	Immediata (a seguito della segnalazione scritta dell'infrazione sottoposta al Coordinatore di classe)	Dirigente scolastico o suo delegato Consiglio di classe
Inosservanza di disposizioni organizzative e di sicurezza sociale del Regolamento dell'Istituto: violazioni involontarie del regolamento dei laboratori o degli spazi attrezzati; lanci di oggetti non contundenti	Lavori di utilità generale come la raccolta, la catalogazione e l'archiviazione di materiali per la classe; riordino e pulizia degli spazi attrezzati	Immediata (a seguito della segnalazione scritta dell'infrazione sottoposta al Coordinatore di classe)	Dirigente scolastico o suo delegato Consiglio di classe
Mancato rispetto delle strutture e delle attrezzature: • Mancanza di mantenimento della pulizia dell'ambiente • Danneggiamenti involontari delle attrezzature di laboratorio ecc.	Lavori di utilità generale come la raccolta, la catalogazione e l'archiviazione di materiali per la classe; riordino e pulizia degli spazi attrezzati, delle aule e dei laboratori.	Immediata (a seguito della segnalazione scritta dell'infrazione sottoposta al Coordinatore di classe)	Dirigente scolastico o suo delegato Consiglio di classe

TABELLA B MANCANZE DISCIPLINARI "GRAVI"***

COMPORTAMENTI	SANZIONI	APPLICAZIONE	ORGANI
<p>Comportamento non corretto e non coerente con i principi sanciti dello statuto delle studentesse e degli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Falsificazione della firma del genitore • Manomissione di documenti e registri scolastici • Mancato rientro in classe in orario congruo • Frequenza irregolare alle attività extracurricolari del PTOF 	<p>Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di due giorni, che comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare.</p>	<p>Immediata (a seguito della segnalazione scritta dell'infrazione sottoposta al Coordinatore di classe)</p>	<p>Dirigente scolastico o suo delegato Consiglio di classe</p>
<p>Infrazioni non gravi che si ripetono dopo sanzioni già applicate</p>	<p>Allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di due giorni, che comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare.</p>	<p>Immediata (a seguito della segnalazione scritta dell'infrazione sottoposta al Coordinatore di classe)</p>	<p>Dirigente scolastico o suo delegato Consiglio di classe</p>
<p>Comportamento non corretto e non coerente con i principi sanciti dello statuto delle studentesse e degli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricorso alla violenza all'interno di una discussione e/o atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui • Utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui • Propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone • Sottrazione di oggetti altrui 	<p>Allontanamento dalle lezioni di durata superiore a due giorni che comporta lo svolgimento, da parte della studentessa e dello studente, di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate e/o a favore della comunità scolastica.</p>	<p>Immediata (a seguito della segnalazione scritta dell'infrazione sottoposta al Coordinatore di classe)</p>	<p>Dirigente scolastico o suo delegato Consiglio di classe</p>

<p>Mancata osservanza di disposizioni organizzative e di sicurezza sociale del Regolamento dell'Istituto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lanci di oggetti contundenti • Violazione delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati • Introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe 	<p>Allontanamento dalle lezioni di durata superiore a due giorni che comporta lo svolgimento, da parte della studentessa e dello studente, di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate e/o a favore della comunità scolastica.</p>	<p>Immediata (a seguito della segnalazione scritta dell'infrazione sottoposta al Coordinatore di classe)</p>	<p>Dirigente scolastico o suo delegato Consiglio di classe</p>
<p>Mancato rispetto delle strutture e delle attrezzature:</p> <ul style="list-style-type: none"> • danneggiamento volontario di attrezzature e di strutture (vetri, pannelli, arredi, strumenti di laboratorio, attrezzi) 	<p>Allontanamento dalle lezioni di durata superiore a due giorni che comporta lo svolgimento, da parte della studentessa e dello studente, di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate e/o a favore della comunità scolastica</p>	<p>Immediata (a seguito della segnalazione scritta dell'infrazione sottoposta al Coordinatore di classe)</p>	<p>Dirigente scolastico o suo delegato Consiglio di classe</p>
<p>Mancata sottomissione alle sanzioni comminate</p>	<p>Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni che comporta lo svolgimento, da parte della studentessa e dello studente, di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate e/o a favore della comunità scolastica</p>	<p>Immediata (a seguito della segnalazione scritta dell'infrazione sottoposta al Coordinatore di classe)</p>	<p>Dirigente scolastico o suo delegato Consiglio di classe</p>
<p>Uso smartphone o altro dispositivo digitale senza autorizzazione con finalità non riconducibili allo svolgimento di attività didattiche. Utilizzo di dispositivi digitali per la cattura di dati personali, audio, video non autorizzati.</p>	<p><i>Si rinvia all'integrazione al Regolamento sull'uso degli smartphone e degli altri dispositivi digitali e alla relativa tabella dei provvedimenti disciplinari</i></p>		
<p>Atti di intolleranza, bullismo, cyberbullismo e/o di nonnismo verso compagni anche in orario ed ambiente extrascolastico a seguito di segnalazione formale</p>	<p>Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni (che comporta lo svolgimento, da parte della studentessa e dello studente, di attività di cittadinanza solidale</p>	<p>Immediata (a seguito della segnalazione scritta dell'infrazione sottoposta al Coordinatore di classe)</p>	<p>Dirigente scolastico o suo delegato Consiglio di classe</p>

corredata o meno da copia denuncia all'Autorità giudiziaria	presso strutture convenzionate e/o a favore della comunità scolastica) e denuncia all'autorità giudiziaria.		
Insulti e minacce verso compagni, docenti e il personale scolastico, sia direttamente che attraverso mezzi multimediali	Allontanamento dalla comunità superiore ai 15 gg e informativa all'autorità giudiziaria	Immediata (a seguito della segnalazione scritta dell'infrazione sottoposta al Coordinatore di classe	Dirigente scolastico o suo delegato Consiglio di classe e Consiglio d'Istituto
Atti di violenza grave reiterati sulla persona con concreto pericolo per l'incolumità altrui che si configurano nella fattispecie astratta del reato perseguibile penalmente, qualora non siano esperibili interventi per il reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità scolastica durante l'anno scolastico	Allontanamento dalla comunità superiore ai 15 gg e denuncia all'autorità giudiziaria.	Immediata (a seguito della segnalazione scritta dell'infrazione sottoposta al Coordinatore di classe	Dirigente scolastico o suo delegato Consiglio di classe e Consiglio d'Istituto
Divulgazione foto e/o riprese con smartphone che ledono la dignità della persona	<i>Si rinvia all'integrazione al Regolamento sull'uso degli smartphone e degli altri dispositivi digitali e alla relativa tabella dei provvedimenti disciplinari</i>		
Recidiva atti di bullismo con danni alla persona anche in orario ed ambiente extrascolastico a seguito di segnalazione formale corredata o meno da copia denuncia all'Autorità giudiziaria	Sospensione dalle attività didattiche fino al termine delle attività didattiche e informativa all'autorità giudiziaria	Immediata (a seguito della segnalazione scritta dell'infrazione sottoposta al Coordinatore di classe	Dirigente scolastico o suo delegato Consiglio di classe e Consiglio d'Istituto

** In presenza di mancanze disciplinari gravi, continue e reiterate, e in assenza di apprezzabili e concreti miglioramenti da parte dell'alunno, il C.d.C., con motivato e documentato giudizio, attribuisce il 5 in condotta e delibera la non ammissione alla classe successiva.